

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. *G12201* del

- 2 OTT. 2018

Proposta n. 15656 del 27/09/2018

Oggetto:

"Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici utilizzati in ambito ospedaliero e per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" Gara 2016 (ID CONSIP 1466119), aggiudicato con determinazione n. G09665 dell'11/07/2017 – Annullamento e decadenza dall'aggiudicazione del lotto 1563.

Proponente:

Estensore	COMBI MARIA	<i>Maria Combi</i>
Responsabile del procedimento	COMBI MARIA	<i>Maria Combi</i>
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	S. GUECI	<i>S. Gucci</i>
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: “Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici utilizzati in ambito ospedaliero e per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio” Gara 2016 (ID CONSIP I466119), aggiudicato con determinazione n. G09665 dell’11/07/2017 – Annullamento e decadenza dall’aggiudicazione del lotto I563.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni e integrazioni e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’art. 19 bis dello stesso Regolamento;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica l’articolo 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l’altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l’altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l’acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l’utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché quest’ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l’art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l’art. 9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell’ambito dell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), l’istituzione dell’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip ed una centrale di committenza per ciascuna regione”;

VISTO, altresì, che l’articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà per gli anni 2016-2017 per le quali l’ANAC non

rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTO l'art. 1, comma 449 e ss della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 richiamato nel DPCM 24 dicembre 2015 il quale dispone che "gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.a.";

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del d.l. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016 e nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018;

VISTA la determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti (in seguito determinazione) n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalla Determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti" che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per le Aziende Sanitarie;

VISTA la determinazione n. G18369 del 22 dicembre 2017 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Centrale Acquisti";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gucci;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e il correttivo allo stesso con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la determinazione n. G16639 del 29 dicembre 2016 con la quale la Regione Lazio ha: indetto un appalto specifico per la fornitura dei prodotti farmaceutici utilizzati in ambito ospedaliero e per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, articolata in 1598 lotti e per un valore complessivo di 3.801.304.439,78, ID CONSIP n. 146619; nominato quale Responsabile del Procedimento il dott. Stefano Acanfora;

VISTE le Determinazioni di rettifica della Direzione Regionale Centrale Acquisti nn. G01135 del 6 febbraio 2017, n. G01318 del 9 febbraio 2017, n. G02311 del 27 febbraio 2017 e n. G04344 del 6 aprile 2017 con le quali sono stati ritirati i lotti 78, 161, 238, 477, 478, 845, 1080, 1597, 1598 che pertanto non sono stati aggiudicati;

VISTA la determinazione n. G09665 dell'11 luglio 2017 con la quale la Regione Lazio ha aggiudicato la suddetta gara;

VISTA la Determinazione n. G07909 del 21/6/18 che nomina l'Avv. Donato Cavallo, Dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari, in sostituzione del dott. Stefano Acanfora, quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura suindicata;

PREMESSO CHE

- Con determinazione n. G16639 del 29 dicembre 2016 è stata indetta una procedura per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle esigenze terapeutiche delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio e con successiva determinazione n. G09665 dell'11 luglio 2017 è stata

approvata la graduatoria aggiudicando alla Società Fresenius Kabi S.r.l. il lotto n. 1563, alle seguenti condizioni:

Lotto	Importo Aggiudicato	Principio Attivo	Formulazione	Dosi a gara	Prezzo aggiudicazione a pezzo	Medicinale	AIC
1563	€ 150.825,8	COMPLESSO VITAMINICO	Polvere/Fiala	79382	1,9€	SOLUVIT 10	027984018

- con nota n. 49052 del 2/10/2017 la Società Baxter S.p.A. inviava una contestazione sulla aggiudicazione del suddetto lotto alla Società Fresenius Kabi Italia S.r.L. in merito alla corrispondenza della scheda tecnica del farmaco SOLUVIT 10 tra quanto indetto e quanto aggiudicato;
- a seguito di ciò, il RUP e la stazione appaltante richiedeva alla Commissione, nominata con determinazione n. G08224 del 13 giugno 2017, di approfondire quanto rilevato con la richiesta suindicata con la nota n. 497903 del 4/10/2017;
- la Commissione si riuniva sulla questione il giorno 23 maggio 2018, redigendo il verbale di seduta riservata n. 13 che pur non materialmente allegato costituisce parte integrante del presente atto ed accertava che il prodotto attribuito alla Società Fresenius non risulta caratterizzato dal codice ATC "A11BA" richiesto in gara ma dal differente ATC "B05XC";
- il Responsabile Unico del Procedimento, pertanto, preso atto che il lotto 1563, aggiudicato alla Società Fresenius Kabi S.r.l., non corrisponde al principio attivo richiesto in gara ed ha un codice ATC diverso, decide di avviare la decadenza dall'aggiudicazione del lotto stesso e dà comunicazione di avvio del procedimento di annullamento in autotutela ex art.21-nonies L.241/1990, inviata alla stessa Società con nota n. 482463 del 03/08/2018;

RITENUTO

- che non è stata inviata alcuna controdeduzione a seguito dell'avvio del procedimento di annullamento del lotto di cui sopra;
- che il medesimo farmaco *SOLUVIT 10* è stato aggiudicato con il lotto 93 nella successiva procedura indetta con determinazione n. G06946 del 17/5/17 - aggiudicata con determinazione n. G13733 del 10/10/17, sempre alla stessa Società;
- che, per quanto indicato in premessa, occorre procedere all'annullamento del lotto n.1563 relativo farmaco SOLUVIT 10, COMPLESSO VITAMINICO AIC n. 027984018 aggiudicato alla Società Fresenius Kabi S.r.l. con determinazione n. G09665 dell'11 luglio 2017;
- la Società stessa è stata l'unica partecipante a gara per il lotto 1563 e quindi non è possibile aggiudicare ad altri;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

- di annullare il lotto I563, relativo farmaco SOLUVIT 10, COMPLESSO VITAMINICO AIC n. 027984018 aggiudicato alla Società Fresenius Kabi S.r.l. con determinazione n. G09665 dell'11 luglio 2017, in quanto lo stesso non corrisponde al principio attivo richiesto in gara ed ha un codice ATC diverso;
- di trasmettere, ai sensi dell'art.76 del D.Lgs 50/2016, il presente atto alla Società Fresenius Kabi S.r.l. nonché alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- di pubblicare la presente determinazione sul BUR e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it – sezione bandi di gara e sul sito amministrazione trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Salvatore Gucci

